



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia

Determinazione numero 1829 del 27/08/2026

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU". POLO SCOLASTICO CORNI E SELMI DI MODENA - REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO. CUP G92G19000110003 - DETERMINAZIONE DELLA REVISIONE PREZZI A SEGUITO DELLE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO.

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 231 del 27/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo "POLO SCOLASTICO CORNI E SELMI VIALE LEONARDO DA VINCI - MODENA – REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO" dell'importo complessivo di €3.419.742,31, di cui €2.714.330,01 per lavori soggetti a ribasso di gara ed € 53.760,75 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 651.651,55 per somme a disposizione (fase 1).

Il progetto esecutivo era comprensivo dell'opzione contrattuale (fase 2) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, di importo pari ad € 811.742,31, che, in caso di utilizzo, sarebbero stati finanziati con successivo atto dirigenziale.

Con determinazione n. 340 del 07/03/2023 venivano aggiudicati lavori in oggetto (fase 1) all'impresa SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia S/S (MO) – C.F. e P. ta IVA 00154960363, con un ribasso d'asta del 14,22% per un valore dell'offerta di € 1.706.644,64 oltre €53.760,75 per oneri di sicurezza (importo contrattuale di € 1.760.405,39) ed € 176.040,54 per IVA 10%.

Con determina n. 1930 del 07/11/2023 veniva attivata l'opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n.50/2016, di importo pari a € 811.742,31 di cui € 724.769,92 per lavori, € 72.476,99 per IVA 10% ed € 14.495,40 per somme a disposizione. La suddetta opzione contrattuale, prevista già nei documenti di gara iniziali, è stata affidata all'impresa appaltatrice SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A.; considerando che il ribasso d'asta offerto dall'impresa aggiudicataria dell'appalto principale era del 14,22%, il nuovo importo contrattuale dei lavori relativi all'opzione, ammontava ad € 621.707,64 di cui € 621.707,64 per lavori ed € 0,00 per l'attuazione dei piani per la sicurezza, oltre ad € 62.170,76 per IVA 10%.

Il Contratto della fase 1 è stato registrato in data 17/04/2023 con repertorio n. 29165 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 18/04/2023 al n. 9312 Serie 1T, successivamente integrato dal contratto aggiuntivo a seguito dell'opzione contrattuale – fase 2 che è stato repertoriato in data 15/01/2024 al n. 29227.

I lavori sono stati consegnati parzialmente il giorno 03/05/2023 e in via definitiva il giorno 11/09/2023 come risulta dal verbale di consegna e inizio lavori e il tempo contrattuale era pari a 450

giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale, comprensivi anche della fase 2 dell'opzione contrattuale (350+100).

Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di predisporre una prima modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) D.lgs. 50/2016 e dell'art. 106 co. 2 lett. a) e b) D.lgs. 50/2016; tale modifica contrattuale è stata approvata con determinazione n. 339 del 21/02/2025 e ha comportato un'integrazione dell'importo lavori pari ad € 31.918,60 (al netto del ribasso del 14,22%) e conseguentemente l'importo complessivo dell'appalto ammontava a € 2.414.031,63 al netto di ribasso escluso IVA, di cui € 2.357.920,88 per lavori ed € 56.110,75 per oneri della sicurezza.

Infine, durante l'esecuzione dei lavori è stata predisposta una seconda modifica contrattuale ai sensi 106 comma 1 lettera b) D.lgs. 50/2016 e dell'art. 106 comma 2 lett. a) e b) D.lgs. 50/2016; tale modifica contrattuale è stata approvata con determinazione n. 1605 del 25/07/2025 e l'integrazione di spesa totale risultava pari ad €328.175,62 (al netto del ribasso del 14,22%); conseguentemente l'importo complessivo dell'appalto ammontava a € 2.742.207,25 al netto di ribasso escluso IVA, di cui € 2.684.161,62 per lavori ed € 58.045,63 per oneri della sicurezza.

Per entrambe le modifiche contrattuali i lavori sono stati affidati alla medesima ditta appaltatrice agli stessi patti e condizioni del contratto principale.

Complessivamente la durata del cantiere ha subito un prolungamento di 293 giorni naturali e consecutivi dovuti a sospensioni, richieste di proroghe e modifiche contrattuali e il nuovo termine era stato fissato per il giorno 23/09/2025.

I lavori in oggetto sono stati ultimati il giorno 23/09/2025, come risulta dal certificato di ultimazione lavori sottoscritto in pari data, in occasione del quale il Direttore Lavori Ing. Maria Chiara Capatti concedeva ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi ai sensi del D.lgs. 49/2018 per il completamento di lavorazioni di piccola entità.

Lo Stato finale è stato redatto in data 21/11/2025 per l'importo complessivo di netti € 2.742.207,25 (IVA esclusa).

Si precisa che tutti i lavori sono stati contabilizzati negli anni 2024 e 2025, pertanto, la revisione prezzi è stata condotta, per ciascun SAL, con riferimento ai prezzi 2022 (prezzario di gara) e 2024, 2025 (prezzari vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori).

Nel Contratto rep. N. rep n. 29165 del 17/04/2023 si legge *“Come previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che è prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29. Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi.*

Nel capitolato speciale d'appalto all'art. 24 è stabilito che

“Trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

2 Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

3. Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano **superiori al cinque per cento rispetto al prezzo**, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta: in tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale **eccedente il cinque per cento** e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

4. La compensazione di cui al comma 3 è determinata applicando la percentuale di variazione **che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali** da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

5. A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, **esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma**. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

6. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione **percentuale inferiore a quella riportata nel decreto** del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta **limitatamente alla predetta inferiore variazione** e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

7. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta."

L'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, PNRR all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) ed è risultato beneficiario del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per l'importo di euro 178.000,00.

Preso atto che, nell'ambito dell'istruttoria della richiesta di modifica progetto presentata sul sistema FUTURA, il Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota ID 19577 acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, ha

comunicato che, “ai sensi dell’art. 26 comma 6-ter del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i., è possibile applicare il meccanismo di compensazione dei prezzi ai soli appalti pubblici di lavori “che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7” del medesimo articolo, ossia che non hanno avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili, in quanto lo stesso FOI è stato assegnato a beneficio delle opere non ancora avviate e rappresenta un meccanismo di adeguamento ex ante del costo complessivo dell’opera. Considerato che l’intervento in questione è risultato beneficiario di un contributo FOI ... omissis... si ritiene di conseguenza non applicabile il meccanismo della compensazione prezzi ai sensi dell’art. 26 comma 6-ter del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i. utilizzato dell’Ente per l’approvazione della contabilità straordinaria”.

Nella medesima nota il Ministero ha invitato l’Amministrazione a verificare l’applicabilità di un diverso criterio di determinazione della revisione prezzi, differente da quello previsto dall’art. 26 del D.L. 50/2022. Pertanto, a fronte delle indicazioni ricevute durante le varie interlocuzioni con i tecnici del Supporto Tecnico dell’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito, si è ritenuto opportuno ricorrere ai criteri sanciti dall’art. 29 del D.L. n. 4/2022, così come integrato dall’art. 26 comma 2 ultimo periodo del D.L. 50/2022 ai sensi del quale “Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell’articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i **prezzari aggiornati** ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell’aggiornamento, quelli previsti dal comma 3...”.

Con propria nota prot. n. 22337 del 19/06/2026, il Responsabile Unico del Progetto, in esecuzione delle indicazioni ministeriali, ha richiesto ai Direttori dei lavori di tutti i progetti ricadenti nella medesima fattispecie, la determinazione dei conteggi della revisione prezzi mediante applicazione della metodologia prospettata dal Ministero;

L’art.29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, e successive modificazioni stabilisce che:

“Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, si applicano le seguenti disposizioni:

a) è obbligatorio l’inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a);

b) per i contratti relativi ai lavori, in deroga all’articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell’anno di presentazione dell’offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e

comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

Il Direttore dei lavori Ing. Maria Chiara Capatti ha trasmesso con prot. 22905 del 24/06/2026 il prospetto di calcolo della revisione prezzi, determinato secondo il criterio previsto dall'art. 29, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2022, per un importo stabilito in € 104.142,87 IVA 10% inclusa.

La presente determinazione consegue dalla necessità di conformare la contabilità dell'intervento alle indicazioni formulate dall'Amministrazione titolare della misura PNRR, ai fini della corretta rendicontazione del finanziamento e della regolare ultimazione del progetto.

L'importo così stabilito verrà liquidato a seguito di emissione della regolare fattura in unica soluzione.

La spesa di €104.142,87 da liquidare all'impresa trova copertura al capitolo 4779 – prenotaz. 212/2026 - del Peg 2026

La ditta è in possesso di DURC regolare prot. INAIL_54327752 del 28/05/2026, con scadenza di validità il 25/09/2026.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice di Area Tecnica, ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di prenderne atto ai fini della presente determinazione;
2. di prendere atto della nota ID 19577 del Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. prot. n. 21581 del 15/06/2026, con la quale è stato precisato che, per gli interventi beneficiari del Fondo Opere Indifferibili, non trova applicazione il meccanismo di compensazione previsto dall'art. 26, comma 6-ter, del D.L. n. 50/2022;
3. di prendere atto conseguentemente della necessità di determinare la revisione prezzi dell'intervento secondo il criterio indicato dall'Amministrazione finanziatrice, ed in particolare secondo le indicazioni contenute nella nota ID 19577, fornita dal Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, che rimandano ai parametri esplicitati all'art. 29 del D.L. n. 4/2022, assumendo i prezzi regionali aggiornati quale parametro tecnico di riferimento per la determinazione delle variazioni dei prezzi;
4. di approvare conseguentemente il prospetto di calcolo della revisione prezzi redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Maria Chiara Capatti pervenuto con prot. 22905 del 24/06/2026;
5. di dare atto che l'importo della revisione prezzi da riconoscere alla ditta SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia S/S (MO) – C.F. e P.ta IVA 00154960363, ammonta a €104.142,87 IVA 10% inclusa;
6. di impegnare a favore della ditta SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia S/S (MO) – C.F. e P.ta IVA 00154960363 la somma complessiva di €104.142,87 al capitolo 4779 “Interventi di manutenzione straordinaria – L.160/2019 (art.1 c.63 e 64) DM 62/2021 – PNRR MIS.4 INV. 3.3” – prenotazione 212/2026 - del Peg 2026
7. di liquidare alla ditta SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia S/S (MO) – C.F. e P.ta IVA 00154960363 la somma complessiva di €104.142,87 a seguito di emissione di regolare fattura;
8. di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;
9. di dare atto altresì che il CIG attribuito al presente affidamento è il n. 9564307BCF, mentre il CUP del progetto è il n. G92G19000110003;
10. di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al 06-06-02F.823 (rif. Arch. 251);
11. di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare prot. INAIL_54327752 del 28/05/2026, con scadenza di validità il 25/09/2026;
12. di dare atto che l'opera è finanziata cofinanziata con risorse dell'UE di cui alla misura M4C1 INV. 3.3.
13. di dare atto che l'intervento rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'articolo 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
14. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
15. di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento

finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

16. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nell'apposita sezione "Attuazione misure PNRR".

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)